



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 16/05/2023

Numero Registro Dipartimento 1726

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6651 DEL 16/05/2023

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.2
AZIONE 8.2.5 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E
ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I.
ANNULLAMENTO DDG N. 17108 DEL 23/12/2022. LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE
SALDO E COMPENSAZIONE IMPORTI - IMPRESA PARROTTA MIRIAM CUP
J66F18000190004 SIURP 219525

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 Dicembre 2015, recante “Preso d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Preso d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale 3 nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e

annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;

Visto e richiamato

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;
- La Legge Regionale 1 dicembre 2022, n. 42 “Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- Delibera di Giunta n. 3 della Seduta del 12 gennaio 2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’art.4, comma 7 e dell’art.9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42;
- D.G.R. 189 del 24/04/2023 “Approvazione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva e la circolare n. 196397 del 02/05/2023 “Prime indicazioni operative”

Visti, altresì

- la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Visti, inoltre:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;

- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

Visti, inoltre:

- La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21/5/2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 avente ad oggetto: “Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 19 febbraio 2019 n. 3”;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- DGR 118 DEL 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- D.D.G. n. 5856 del 27.04.2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico temporaneo di reggenza del Settore 1 Dipartimento Lavoro e Welfare”, rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri;

Tenuto conto che non essendo stato individuato un Responsabile del procedimento tale funzione è assunta dal Dirigente del Settore per come previsto dall’art. 4 della Legge Regionale n. 19 del 04 settembre 2001;

Considerato che:

- con decreto dirigenziale n. 3755 del 06.04.2017 e s.m.i. è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;

- con DDG n. 4325 del 08/05/2018 si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- con DDG n. 7333 del 06/07/2018 sono stati proposti l'accertamento di entrata e le prenotazioni di impegni di spesa sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- con DDG n. 12479 del 02/11/2018 sono state rettifiche le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16/10/2018;
- con DDG n. 14103 del 15/11/2019 sono state prorogate i termini per la rendicontazione dei progetti relativi all'avviso pubblico;
- con DDG n. 2825 del 13/03/2020 sono stati sospesi i termini per tutte le procedure previste dall'Avviso pubblico dovute all'emergenza sanitaria.
- con DDG n. 6154 del 08/06/2020 in seguito al protrarsi dell'emergenza sanitaria sono stati prorogati i termini per le rendicontazioni dei progetti dell'Avviso pubblico al 30/09/2020.
- Con DDG n. 9801 del 28/09/2020, DDG n. 12383 del 25/11/2020, DDG n. 4021 del 19/04/2021, DDG n. 8264 del 09/08/2021, DDG n. 11166 del 03/11/2021 sono stati prorogati i termini per il completamento dei piani di investimento al 31/12/2021

Attestato che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto, trova copertura sulla dotazione finanziaria dell'Asse 8 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020:

Azione 8.2.5 - capitolo U9150400901 e U9150400902 per un importo complessivo di € 3.133.000,000

Visti gli impegni pluriennali generati telematicamente con DDG n. 11475 del 16/10/2018 e successivamente riaccertati.

Viste le check di liquidazione generate sul capitolo U9150400901 di seguito indicate e le proposte di liquidazione generate telematicamente allegate e di seguito indicate:

N. Distinta	Impegno	Importo €	Ritenuta per Compensazione €	Importo da liquidare €	N. check
4938 del 04/05/2023	5320/2021	1890,00	792,59	1097,41	INT219525_3242_379858
4939 del 04/05/2023	5321/2021	441,00	184,94	256,06	INT219525_3242_379858
4940 del 04/05/2023	5322/2021	189,00	79,26	109,74	INT219525_3242_379858

Visti l'art. 132 del Regolamento UE 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi SIE, il quale statuisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari", e le circolari Ministeriali (MEF) n. 22 del 29/07/2008 e 27 del 23/0/2011, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973;

Dato atto che:

- è stato sottoscritto l'atto di adesione ed obbligo repertorio n. 3317 del 27/11/2018 con il beneficiario Parrotta Miriam, identificato agli atti con codice identificativo n. 170627102647149kxaaUMPARRO1183, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A, che individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare delle agevolazioni, regola i tempi e le modalità di attuazione dell'iniziativa e le modalità di erogazione delle agevolazioni, riporta gli obblighi del beneficiario finale, i motivi di revoca e ogni altro adempimento per la corretta gestione dell'iniziativa ammessa a finanziamento;
- con DDG n. 3188 del 14/03/2019 è stato perfezionato l'atto di adesione ed obbligo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico approvato con DDG n. 3755 del 06/04/2017 e delle linee guida approvate con DDG n. 12048 del 24/10/2018, concesso con DDG n. 11475 del 16/10/2018 smi, in favore dell'impresa denominata Parrotta Miriam, forma giuridica Impresa Individuale, codice identificativo n. 170627102647149kxaaUMPARRO1183;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n. 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle

indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico.

- in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 136/2010, l'impresa beneficiaria ha comunicato il conto corrente dedicato all'operazione;
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 39.999,00, il contributo complessivo concesso è pari ad € 29.999,25 di cui € 14.999,25 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400902) e di € 15.000,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti Capitolo U9150400901);

Considerato che

- All'impresa è stato erogato il 30% del contributo con DDG n. 10875 del 10/09/2019 e il 50% del contributo con DDG n. 1779 del 20/02/2020;
- l'impresa con richiesta acquista al prot. Siar n. 288625/2021 ha presentato regolare richiesta di erogazione del saldo del contributo riconosciuto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'avviso pubblico a fronte della rendicontazione del saldo delle spese effettivamente sostenute;
- si è proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata dall'impresa che ha rendicontato le spese complessivamente sostenute a saldo dell'investimento massimo ammissibile e relativo alla quota pubblica e quota privata.
- dalla check del controllo di primo livello n.349615/2021 e dalla All_ check emergeva il riconoscimento di un costo ammissibile di € 28.590,14 e un contributo concedibile a saldo di € 21.892,60 e considerato che con DDG n. 10875/2019 e 11779/2020 era stato erogato in anticipazione un contributo complessivo di € 23.999,40 (80%) su un costo ammissibile di € 39.999,00, pertanto si ritiene opportuno procedere al recupero delle somme erogate in eccedenza per un importo pari a € 2.106,80 oltre interessi;
- Con nota prot. Siar n. 235045/2022 il settore procedeva con l'avvio del procedimento del recupero delle somme erogate in eccedenza;
- In considerazione dell'avvio di cui sopra la beneficiaria ha trasmesso le proprie controdeduzioni trasmesse al controllo di primo livello, ravvisando lo stesso il mancato esperimento del controllo su alcuni atti trasmessi nelle precedenti rendicontazioni dalla beneficiaria;
- A fronte della rendicontazione complessiva pari ad € 39.385,02 le attività di controllo di primo livello con check n. 367607/2022 hanno riconosciuto una spesa complessiva pari a € 33.350,14 con conseguente contributo pari ad € 25.012,60 nel rispetto dei limiti previsti dall'avviso pubblico sul rapporto tra la somma delle spese delle voci A1/B1 e B2/B6;
- dalle risultanze delle verifiche del controllo di primo livello, dalle verifiche del collaudo finale e della riparametrazione effettuata dal Settore è emersa situazione contabile come di seguito descritta;
- sul capitolo U9150400902 è stata erogata la somma di € 4.499,77 (30%) e di € 7.499,62 (50%) per un totale di € 11.999,39, il controllo di primo livello con check n. 367607/2022 ha riconosciuto un contributo totale sulla spesa capitale di € 10.942,60 e pertanto occorre recuperare sul medesimo capitolo € 1.056,79;
- sul capitolo U9150400901 è stata erogata la somma di € 4.500,00 (30%) e 7.500,00 € (50%) per un totale di 12.000,00 €, il controllo di primo livello con check n. 367607/2022 ha riconosciuto un contributo totale sulla spesa corrente di 14.520,00 € e pertanto occorre erogare all'impresa sul medesimo capitolo € 2.520,00;
- con DDG n. 15718/2022 sono state accertate le somme di in entrata di € 1.056,79;
- le attività di controllo con riferimento al saldo hanno riconosciuto un contributo di € 1.463,21
- pertanto occorre procedere con una compensazione tra quanto deve essere erogato sul capitolo U9150400901 e quanto dovrebbe essere recuperato sul capitolo U9150400902 erogando la differenza di € 1.463,21;
- con il verbale di Collaudo acquisito al Prot. Siar n. 123024/2022 è stato dato esito positivo;
- Con DDG n. 17108 del 23/12/2022 è stata disposta la liquidazione delle somme spettanti ma non è stato possibile la liquidazione effettiva da parte del settore preposto poichè la disponibilità ad incassare dell'accertamento è inferiore all'importo della reversale, pertanto non è stato possibile generare la reversale sull'accertamento associato alla ritenuta nel documento passivo;

Attestato che per l'impresa è stata richiesta in data 04/05/2023 la visura aiuti, VERCOR_22993682;

Vista la richiesta DURC relativa all'impresa inoltrata all'INPS in data 04/05/2023 prot. o INPS_35840335 è risultata regolare con scadenza il 01/09/2023;

Ritenuto opportuno

- Annullare il DDG n. 17108 del 23/12/2022 poichè la disponibilità ad incassare dell'accertamento è inferiore all'importo della reversale, pertanto non è stato possibile generare la reversale sull'accertamento associato alla ritenuta nel documento passivo;
- Compensare la somma complessiva di € 1.056,79 erogata in eccedenza sul capitolo U9150400902 come da DDG n.15718 del 02/12/2022;
- erogare in favore dell'impresa Parrotta Miriam codice identificativo n. 170627102647149kxaaUMPARRO1183, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A, il saldo del contributo concesso a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, per un importo complessivo pari ad € 1.463,21, per effetto della restituzione in compensazione di € 1.056,79 sul capitolo U9150400902, dagli € 2.520,00 da erogare sul capitolo U9150400901 relativo all'Azione 8.2.5.;

Dato atto che si sono realizzate le condizioni stabilite dall'art. 57 del D.Lgs. 118/2011;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Dirigente del Settore ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 19/2001.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, di:

Annullare DDG n. 17108 del 23/12/2022 poichè la disponibilità ad incassare dell'accertamento è inferiore all'importo della reversale, pertanto non è stato possibile generare la reversale sull'accertamento associato alla ritenuta nel documento passivo;

Compensare la somma complessiva di € 1.056,79 erogata in eccedenza sul capitolo U9150400902 come da DDG n.15718 del 02/12/2022;

Liquidare all'impresa Parrotta Miriam codice identificativo n. 170627102647149kxaaUMPARRO1183, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, la somma complessiva di € 1.463,21 quale somma relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute;

Autorizzare il Dipartimento Bilancio e Patrimonio - Settore Ragioneria Generale a trasferire all'impresa la somma complessiva di € 1.463,21 sul capitolo U9150400901 così suddivisa:

N. Distinta	Impegno	Importo	Ritenuta per compensazione	Importo da erogare	quote
4938 del 04/05/2023	5320/2021	1890,00	792,59	1097,41	Ue
4939 del 04/05/2023	5321/2021	441,00	184,94	256,06	Stato
4940 del 04/05/2023	5322/2021	189,00	79,26	109,74	Regione

DI DARE ATTO CHE

- si sono verificate le condizioni stabilite dall'art. 57 del D.Lgs. 118/2011;
- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i..
- Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

PROVEDERE

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

